SOCIETÀ SAN PAOLO
Il Segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Alle ore 9,30 di ieri, 13 aprile 2015, nella clinica "Pasteur" di Quito, è tornato alla casa del Padre il nostro fratello sacerdote

DON JOSÉ VALENTÍN JUAN VELANDIA CASTELBLANCO
69 anni di età, 55 di vita paolina, 48 di professione e 39 di sacerdozio

Don Valentín nacque il 2 aprile 1946 a Nuevo Colón (Boyacá, Colombia). Dalla famiglia ricevette i valori umani e cristiani che ha conservato in tutta la sua vita. Entrò in Congregazione il 4 febbraio 1960 nella comunità di Bogotá, dove cominciò i corsi per il baccellierato. Compiuto il noviziato, emise la prima professione religiosa l'11 febbraio 1967. Terminati gli studi filosofici e teologici, concluse la sua formazione a Roma conseguendo il baccellierato in teologia al Seraphicum (1973). L'8 settembre 1973, a Roma, emise la professione perpetua, mentre fu ordinato sacerdote al suo paese natale il 10 maggio 1975 da mons. Augusto Trujillo Arango.

Don Valentín visse profondamente la spiritualità paolina, la sua dimensione apostolica e l'attaccamento al Primo Maestro. Prestò la sua generosa collaborazione nei vari settori dell'apostolato, specializzandosi nel frattempo in catechesi all'ITEPAL-CELAM. Nel 1979 fu economo della Regione, fino al 1983, quando venne nominato Superiore regionale per due mandati successivi (1983-1986; 1986-1989). Dal 1990 al 1991 venne a Roma per studi di spiritualità. Rientrato in Colombia, nel 1993 assunse di nuovo la carica di economo provinciale, incarico che mantenne fino al 2013.

Nel 1997 fu anche nominato Delegato per l'istituto Santa Famiglia e nel 2006 Delegato per gli istituti aggregati, incarico che gli fu riconfermato nel 2013. Nel dicembre 2014, accettò di essere trasferito a Quito (Ecuador) per collaborare con le attività della comunità, ritornando così nel luogo che egli stesso come Superiore regionale aveva fondato nel 1988, aprendo allora alla Regione Colombia le porte per andare in missione in altre nazioni. Nel breve periodo trascorso a Quito, i confratelli e le comunità religiose vicine ebbero modo di apprezzare la sua testimonianza e dedizione come sacerdote paolino, lasciando l'impronta della "gioia di vivere il Vangelo".

A metà marzo del 2015, aveva dovuto essere ricoverato per problemi cardiaci, che sembrava aver superato bene in un primo momento; ma in seguito a una ricaduta e a una nuova ospedalizzazione, il suo quadro clinico è andato peggiorando, fino a concludersi con la morte per insufficienza cardiaca. Nell'ultimo periodo, oltre ai confratelli, era circondato dall'affetto dei suoi familiari venuti a visitarlo.

In occasione delle nozze d'argento, don Stanislao Cendron, che lo conosceva da vicino, ebbe a scrivere: «Di don Valentín si deve sottolineare la semplicità, il suo portamento degno della vita consacrata e sacerdotale; ha saputo dare al Signore il suo "sì" alla

chiamata che Egli stesso gli ha rivolto… È una persona impegnata e continua a essere fedele ai suoi doveri e per questo lo si deve considerare un modello che tutti dobbiamo seguire nei nostri compiti apostolici. Come sacerdote paolino è una persona dedita in tutti i campi apostolici e ha compreso il suo lavoro come dono di Dio per il bene della Congregazione e di tutti gli uomini. Esempio per tutti noi che lo conosciamo e stimiamo, anche i giovani imitino il suo entusiasmo, gli juniores la sua fedeltà e gli anziani la sua perseveranza e spirito soprannaturale».

Affidiamo ora questo confratello al Divino Maestro, perché, dopo aver vissuto "nascosto con Cristo in Dio", possa ora apparire con Lui nella gloria (cfr. Col 3,3-4) ed esultare nella liturgia celeste insieme alla numerosa schiera della Famiglia Paolina del cielo. Gli affidiamo l'intercessione per le necessità della Congregazione e in particolare della Provincia Colombia - Ecuador - Panamá, mentre lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio perché possa godere dell'eterno riposo in Dio.

Roma, 14 aprile 2015 *Don Vincenzo Vitale*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (*Cost.* 65 e 65.1).